

Grave attacco all'assemblea dei delegati

Perché la DC non va a Rimini

La DC non invia una sua delegazione ufficiale alla assemblea dei delegati che si apre sabato a Rimini. La decisione è stata presa durante i lavori della Direzione che ha respinto le richieste avanzate in tal senso da esponenti di «Forze Nuove».

Il gruppo dirigente della DC ancora una volta interviene con una mossa che, secondo i suoi stessi dirigenti, interviene con le autonome decisioni di tutto il movimento che ha promosso l'assemblea dei delegati.

Non vogliamo qui fare l'analisi dei rapporti interni della DC. Ciò che a tutti è noto comunque va detto: questa organizzazione ha tenuto il suo regolare Congresso; ha scelto la sua linea; eletto il suo gruppo dirigente.

Ma non è questo l'argomento del contendere. L'assemblea di Rimini non è l'assemblea della CISL o della CGIL o della UIL.

Altri operai sospesi alla Cementir

Prosegue la lotta personale della Cementir di Taranto per l'occupazione: i lavoratori (oltre 300 fra operai ed impiegati) scioperano per due ore alla fine della settimana.

Ieri tutti i lavoratori della Cementir si sono recati in corteo presso la Prefettura: qui i sindacati hanno espresso il loro dissenso all'atteggiamento assunto dalla direzione.

Sciopera il personale delle «carrozze-letto»

Per miglioramenti salariali e normativi sciopera il personale delle Compagnie internazionali «carrozze-letto e turismo», per 24 ore, con inizio alle 1.30 di domani.

Braccianti all'assemblea dei delegati

I delegati braccianti saranno presenti alla grande assemblea di Rimini. La Federbraccianti-CGIL ha eletto i suoi rappresentanti con assemblee aperte di lavoratori nelle aziende e, per quanto concerne gli avventi, nominandoli nel corso di assemblee comunali.

Migliaia di lavoratori impegnati nelle vertenze per investimenti e salario

Difficoltà nella trattativa fra i nuovi forti scioperi a Olivetti

La discussione al ministero del Lavoro per l'industria pubblica dell'auto verte ora sull'orario di lavoro e sugli aumenti salariali — La Solvay ancora non fornisce la soda a numerose aziende — Negativo atteggiamento dell'ENI sulla piattaforma del gruppo Pignone — Intensificata la lotta

Contro le manovre dei panificatori

Il governo intervenga per il prezzo del pane

L'associazione padronale strumentalizza le trattative per il contratto dei panettieri

L'incontro convocato dal ministero del Lavoro ieri mattina alle ore 10 per la vertenza contrattuale dei dipendenti delle aziende di panificazione, non ha potuto avere luogo.

La Federazione CGIL-CISL-UIL e la FILIA (Federazione unitaria lavoratori industriali alimentari) nei confronti dell'ammisibile comportamento padronale denunciato ai lavoratori e alla pubblica opinione.

In una intervista al periodico aziendale

Umberto Agnelli rilancia allarmismi interessanti

Ribaditi i concetti già espressi all'indomani della firma dell'accordo — Il discorso sulla utilizzazione degli impianti e il problema degli sprechi

Gravi vuoti negli organici

Mancano ancora 7 mila lavoratori alle poste

La carenza di personale provoca nei servizi postali continui disservizi. La situazione è stata nuovamente denunciata dai sindacati di categoria i quali hanno sottolineato il profondo disagio sofferto dai lavoratori e dagli utenti.

Importante e significativa presenza alla grande riunione unitaria

Braccianti all'assemblea dei delegati

I delegati braccianti saranno presenti alla grande assemblea di Rimini. La Federbraccianti-CGIL ha eletto i suoi rappresentanti con assemblee aperte di lavoratori nelle aziende e, per quanto concerne gli avventi, nominandoli nel corso di assemblee comunali.

Sulla vertenza di gruppo

I delegati Italcementi in assemblea a Bergamo

La relazione introduttiva di Vinay - Denunciata la politica speculativa di Pesenti

Dal nostro corrispondente

BERGAMO, 3. Si è svolta ieri mattina a Bergamo una conferenza nazionale dei delegati Italcementi.

Nella relazione introduttiva di Vinay, a nome della Federazione lavoratori delle costruzioni, ha sottolineato come questo convegno sia stato fissato proprio a Bergamo dove si trova la sede centrale dell'Italcementi.

Con l'aumento del prezzo del cemento, l'utile dell'azienda, peraltro fortissimo, subirà un incremento di circa 30 miliardi, mentre sono diminuiti gli organici; sintomatico il caso della cementeria di Caluso d'Adda che è scesa da 470 a 320 dipendenti.

Le trattative per la vertenza del gruppo Alfa Romeo aperta da oltre tre mesi sono proseguite ieri al ministero del Lavoro. E' stata già trovata una prima intesa di massima su uno degli aspetti centrali della piattaforma rivendicativa.

Il sindacato aveva proposto di cercare una formula transitoria per ottenere l'attuazione immediata delle quotate.

Sulle altre questioni sono state formate due commissioni di lavoro: una per i sindacati e rappresentanti della azienda. Una su: ambiente di lavoro; istituzioni sociali (le case, i collegamenti).

La seconda commissione è chiamata ad affrontare: problema degli organici nel settore; congegnazioni (mensa, cantina, manutenzione); mancato incentivo agli impiegati; inattività per attesa lavoro per i dipendenti.

La seconda commissione è chiamata ad affrontare: problema degli organici nel settore; congegnazioni (mensa, cantina, manutenzione); mancato incentivo agli impiegati; inattività per attesa lavoro per i dipendenti.

OLIVETTI - Mentre i 32 mila lavoratori dell'Olivetti stanno dimostrando una capacità di lotta senza precedenti nella storia di questa azienda, il sindacato ha deciso di organizzare una manifestazione di solidarietà.

Prosegue la lotta nelle Camere di Commercio

Le segreterie nazionali CGIL-CISL-UIL lavoratori Camere di commercio, rivivono la lotta per la difesa della categoria.

ANCORA PIU' GRAVE SI PUO' considerare la intransigenza del Solvay, monarca che il blocco della produzione di soda sta causando in questi giorni pesanti conseguenze sull'andamento produttivo e sul livello occupazionale delle aziende del vetro e della ceramica.

La Federazione unitaria lavoratori chimici fa presente a questo proposito che tale grave situazione non è tollerabile e denuncia al riguardo la piena e solida responsabilità del Solvay.

Indetta da tutti i sindacati

Giornata di lotta unitaria nelle campagne italiane il 23 aprile

Severe critiche al programma del governo e alla CEE - Iniziativa della Federmezzadri, Federbraccianti, Federcoltivatori e UIMEC

Indetta dalla Federmezzadri-CGIL, dalla Federbraccianti-CGIL, dai Federcoltivatori-CISL, dalla UIMEC-UIL, avrà luogo il 23 aprile prossimo una giornata nazionale di lotta di tutti i lavoratori agricoli.

«Non sono previste infatti scelte precise relativamente alla difesa dei redditi contadini mediante prezzi remunerativi, misure di integrazione del reddito dei coltivatori e un rigoroso controllo pubblico sui prezzi dei mezzi tecnici».

Si sviluppa la lotta dei coltivatori

L'ALLEANZA RILANCIA L'AZIONE UNITARIA

La direzione dell'Alleanza dei contadini, informa un comunicato ha ascoltato ieri una relazione del presidente Selvino Bigli sui problemi correnti della politica agraria.

La seconda commissione è chiamata ad affrontare: problema degli organici nel settore; congegnazioni (mensa, cantina, manutenzione); mancato incentivo agli impiegati; inattività per attesa lavoro per i dipendenti.

OLIVETTI - Mentre i 32 mila lavoratori dell'Olivetti stanno dimostrando una capacità di lotta senza precedenti nella storia di questa azienda, il sindacato ha deciso di organizzare una manifestazione di solidarietà.

ANCORA PIU' GRAVE SI PUO' considerare la intransigenza del Solvay, monarca che il blocco della produzione di soda sta causando in questi giorni pesanti conseguenze sull'andamento produttivo e sul livello occupazionale delle aziende del vetro e della ceramica.

La Federazione unitaria lavoratori chimici fa presente a questo proposito che tale grave situazione non è tollerabile e denuncia al riguardo la piena e solida responsabilità del Solvay.

ANCORA PIU' GRAVE SI PUO' considerare la intransigenza del Solvay, monarca che il blocco della produzione di soda sta causando in questi giorni pesanti conseguenze sull'andamento produttivo e sul livello occupazionale delle aziende del vetro e della ceramica.

Non si è aperta la Fiera del vitello CLAMOROSA PROTESTA CONTADINA A CUNEO

La tradizionale fiera del vitello grasso di Fossano non si è svolta quest'anno. Oltre 2500 contadini hanno bloccato stamane l'accesso al mercato bovine della città di Fossano.